

FEDER.M.O.T.
Federazione Magistrati Onorari di Tribunale
00139 Roma - Via F. Miceli Picardi n. 20, int.5
Tel. 328 6264445
www.federmot.it
canale telegram : magistrati onorari
C.F.: 97248850584

Il Presidente

Roma, 15 gennaio 2024

**Ai Signori Presidenti delle Corti d'Appello
Loro Sedi**

Oggetto: Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2024 presso le Corti d'Appello della Repubblica.

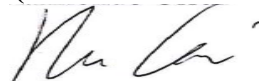
La Federmot, che con quasi 2.000 iscritti, è la principale associazione giudiziaria italiana dopo l'Associazione Nazionale Magistrati, ha l'onore di porgere, a nome dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio nella Repubblica, i più fervidi auguri di un proficuo Anno Giudiziario.

Nell'auspicio di poter seguire i lavori di inaugurazione ed, eventualmente, di contribuire ad un sereno e costruttivo dibattito, sottopongo al Loro giudizio i nominativi dei magistrati onorari di tribunale che sarebbero onorati di presenziare alla cerimonia di inaugurazione e, qualora le SS.LL. Eccellentissime condividessero l'opportunità di invitare al dibattito anche la magistratura onoraria, di prendere la parola in rappresentanza di questa Associazione.

Si anticipa in allegato l'intervento scritto.

Si porgono i più deferenti ossequi

(Raimondo Orrù)



Delegati FEDER.M.O.T. all'inaugurazione presso le Corti d'Appello
Anno Giudiziario
2024

CORTI DI APPELLO	DELEGATI FEDERMOT	INDIRIZZI MAIL
ANCONA	INES NARDINI	inesnardini@gmail.com
AQUILA	CESARA STORNELLI	cesarastornelli74@gmail.com
BARI	PATRIZIA DI BARI	patriziadibari@iol.it
BOLOGNA	ANTONELLA DE STEFANO	antonella.destefano@giustizia.it
BRESCIA	LIDIA ANGHINONI	lidia.anghinoni@giustizia.it
CAGLIARI	IVAN SANNA	ivan.sanna@giustizia.it
CALTANISSETTA	SILVIA IACONA	studiosilviaiacona@virgilio.it
CAMPOBASSO	GIOVANNA ZARONE	giozarone@virgilio.it
CATANIA	TIZIANA FALSAPERLA	studiofalsaperla@gmail.com
CATANZARO	PATRIZIA CIABATTARI	patrizia.ciabattari@giustizia.it
FIRENZE	LORENZO STEFANI	lorenzo.stefani@giustizia.it
GENOVA	GIANRICA CASTELLACCI	gianrica.castellacci@giustizia.it
LECCE	SIMONE COPPOLA	avvocatosimonecoppola@gmail.com
MESSINA	GIULIANA BARBERI	giulianaberberi@gmail.com
MILANO	MARINA LAGETTO	studiolagetto@libero.it
NAPOLI	VINCENZO SCALZONE	vinscalzone1@libero.it
PALERMO	GIOVANNA PEDALINO	giovanna.pedalino@gmail.com
PERUGIA	FEDERICO FIORE	federico.fiore01@giustizia.it
POTENZA	MARILENA TADDEI	marilenataddei@yahoo.it
REGGIO CALABRIA	CONCETTA ROMEO	cettiromeo553@gmail.com
ROMA	DONATELLA PLUTINO	donatella.plutino@gmail.com
SALERNO	SILVIO LA RANA	avv.silviolarana@gmail.com
TORINO	LUCA BERTAGNOLIO	luca.bertagnolio@libero.it
TRENTO	ALESSANDRO SIGILLO	alessandro.sigillo@giustizia.it
TRIESTE	FABRIZIO CARDUCCI	fabrizio.carducci@gmail.com
VENEZIA	LUIGI GIGLIO	luigigiglio@libero.it

Eventuali variazioni rese necessarie per cause di forza maggiore saranno comunicate tempestivamente. Per ogni contatto, si potrà fare riferimento ai recapiti in intestazione e alla **Dott.ssa Gianrica Castellacci, Coord. Nazionale Cell. 3471519314**

FEDER.M.O.T.
Federazione Magistrati Onorari di Tribunale
00139 Roma - Via F. Miceli Picardi n. 20, int.5
Tel. 328 6264445
www.federmot.it
canale telegram : magistrati onorari
C.F.: 97248850584

Eccellentissimo Signor Presidente,
Eccellenze della Corte,
Illustrissimo Signor Procuratore Generale,
Autorità,
Signore e Signori,

quest'anno compirà 25 anni la legge Carotti che istituì la magistratura onoraria di tribunale; una categoria ancora in cerca di diritti che, nondimeno, in questo quarto di secolo, ha avuto una vorticoso crescita professionale e una continua espansione dei propri doveri d'ufficio.

Tale parabola evolutiva ne ha segnato la trasformazione da magistratura pretorile a magistratura complementare di quella professionale, integrata nei collegi di tribunale e nelle funzioni monocratiche, delegata pressoché esclusivamente nelle attività requirenti avanti al giudice unico di tribunale e sempre più presente nelle attività investigative a supporto del pubblico ministero di carriera.

L'incorporazione al suo interno della magistratura di pace, che viveva in precedenza di vita autonoma, ha poi completato il processo di definizione di un nuovo assetto organizzativo, in cui il magistrato onorario diviene alter ego di quello di ruolo, con cui si alterna stabilmente nell'esercizio di molte attività di vitale importanza, detenendo il monopolio sia della giustizia di prossimità sia di specifiche funzioni di superiore rilievo.

A tale stabile devoluzione di una parte consistente della giurisdizione ordinaria civile e penale non è tuttavia seguita una stabilizzazione giuridica ed economica (pur sollecitata dagli organi politici e giurisdizionali dell'Unione Europea e dalla stessa Corte EDU) che approdi al riconoscimento di diritti e garanzie commisurate alla rilevanza delle funzioni accudite, senza invadere le prerogative esclusive della magistratura di ruolo.

Non sono stati, infatti, un bell'esempio di leale collaborazione tra poteri dello Stato le iniziative estemporanee e claudicanti dei legislatori avvicendatisi nelle precedenti legislature, attesi i contenuti avulsi dai principi costituzionali e sovranazionali evocati nelle pronunce della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e di numerosi tribunali amministrativi e ordinari dello Stato.

Parafrasando le parole di un maestro del diritto processuale penale, certamente noto ai Guardasigilli alternatisi nelle precedenti legislature, potrebbe dirsi che aveva dei difetti l'ordinamento della magistratura onoraria, ma smaniose ortopedie li hanno moltiplicati, lasciando intatte le storture organiche.

Ma la più evidente testimonianza dell'assenza di una volontà politica di archiviare definitivamente la procedura di infrazione aperta dalla Commissione UE contro l'Italia è stata la mancanza di finanziamenti che, per la prima volta, ed è evento storico, vedono la luce nella recente legge di Bilancio, la prima dell'attuale legislatura, ove si consideri che quella del 2022 si era dovuta attestare sulla programmazione economico-finanziaria impostata in una precedente stagione politica.

Sarebbe sleale una narrativa che non ascrivesse ai meriti dell'attuale Governo e del Presidente del Consiglio tale inedita e concreta iniziativa politica.

Dobbiamo però anche sospendere il giudizio sull'utilizzo che gli uffici tecnici faranno dei predetti stanziamenti, circa 177 milioni per l'anno 2024, giacché ci risulta elaborata una prima bozza con soluzioni addirittura peggiorative dello status quo.

Come possa, poi, attuarsi, retroattivamente e unilateralmente, una reformatio in peius di talune delle clausole legali che definiscono il rapporto obbligatorio instauratosi con i magistrati onorari già inquadrati, a seguito di apposito esame, nel così detto ruolo a esaurimento, sfugge alle capacità predittive di chi si ostina a pensare che l'ordinamento giudiziario deve conformarsi ai superiori principi dell'ordinamento costituzionale.

E siamo certi che su questo banale ma indefettibile assunto, che è poi il fondamento stesso nel nostro ordinamento democratico e pluralistico, avremo dalla nostra i Capi degli Uffici giudiziari, l'avvocatura, e tutti gli operatori di Giustizia che, di questa abusata parola, hanno ancora chiaro il valore semantico e assiologico!

Grazie Signor Presidente,
Auguri a tutti di un proficuo nuovo Anno giudiziario!